



Le Coldiretti di Imperia e Savona organizzano, al prezzo di 10 euro, più un buono pasto degli stand Agri-chef, la visita al «Villaggio Coldiretti Nord Ovest», a Torino. Qui, dal 15 al 17 giugno, in piazza Castello e nei Giardini Reali, si svolge lo «lostococontadini» per rivivere la saggezza del mondo agricolo con i suoi valori di spiritualità familiare, nell'ottica dell'Enciclica «Laudato si'». Per prenotazioni, rivolgersi alle federazioni provinciali.

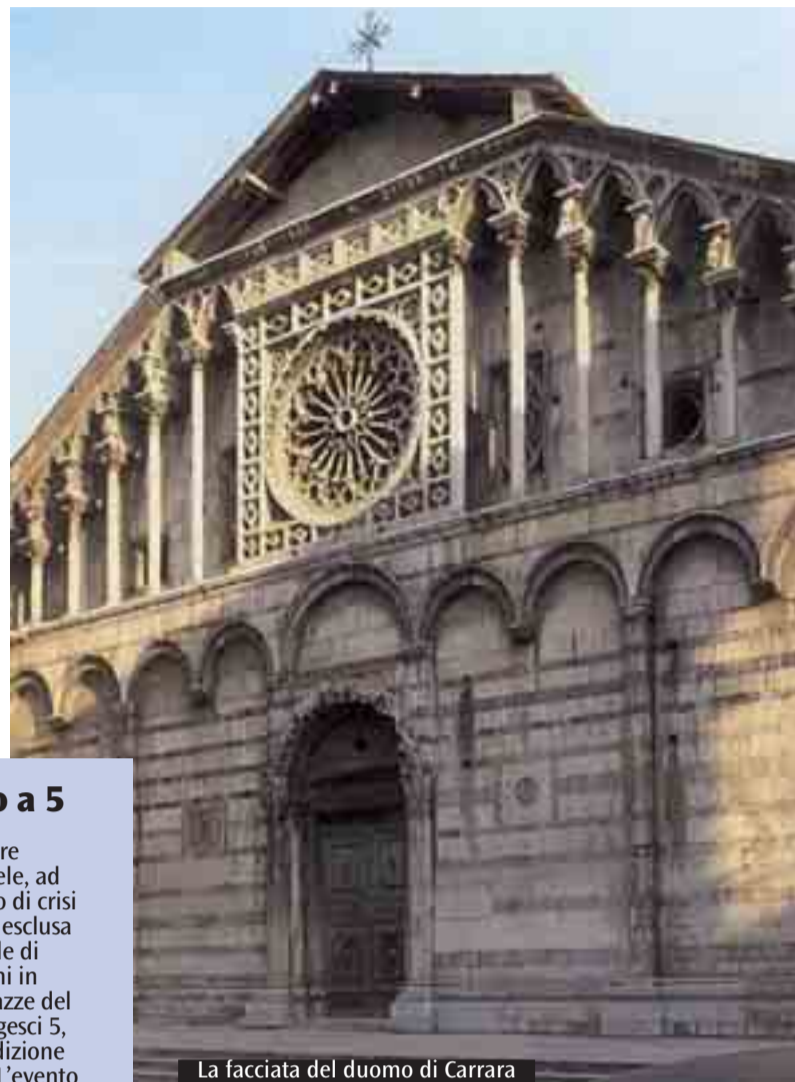
Visita guidata sulle origini cristiane della città
A Casa Faci la Messa e un dono da Borghetti

Tutti i diaconi a Carrara con il vescovo

Il 2 giugno, conclusi gli incontri di formazione, i diaconi permanenti, hanno trascorso una giornata insieme alle consorti, al vescovo e al responsabile, Bruno Scarpino. Meta la Città di Carrara. Centrale la visita al duomo di S. Andrea nel centro storico: è la chiesa più importante di Carrara. In stile gotico romanico è completamente rivestito in marmo di Carrara. È stato il seme da cui è nata la città. La sua costruzione iniziò attorno al XI secolo. Nella facciata spicca il rosone in marmo formato da 20 raggi e lo stemma cittadino: «Fortitudo mea in rota». Guida turistica brillante, il parroco, Raffaello Piagentini. La visita è continuata nei vicoli interni del centro storico con le antiche chiese, l'Accademia di Belle Arti e le piazze storiche. Durante il pranzo a Casa Faci, il vescovo ha donato ai diaconi, come piccolo segno di riconoscenza, il libro di Enzo Petrolino, «Il diaconato nel pensiero di Papa Francesco». Nel pomeriggio la celebrazione della Messa nella cappella della casa ha concluso la giornata.

Torneo di calcio a 5

Torneo di calcio alle opere parrocchiali di san Michele, ad Albenga. In un momento di crisi della nazionale italiana, esclusa dal campionato mondiale di calcio, che si apre a giorni in Russia, i ragazzi e le ragazze del Clan del Gruppo Scout Agesci 5, organizzano la quarta edizione del torneo di calcio a 5. L'evento iniziato, giovedì 7 giugno, nel segno delle regole sportive degli oratori, forti del motto: «Importante è partecipare, non il risultato», si conclude, domenica 10, dopo aver visto l'aumento di numerose squadre. «Questa edizione – dicono i responsabili – constata la partecipazione di 27 squadre con circa 300 atleti, che gareggiano da giovedì, in partite che vanno ogni giorno dalle ore 18 alle 23. Finalità della manifestazione sportiva è quella di autofinanziare le proprie attività educative ed acquistare il materiale necessario al Gruppo Scout». Al fianco del patrocinio del comune di Albenga e di numerose attività commerciali, che hanno sponsorizzato l'evento, sono coinvolti nell'iniziativa la Croce Bianca di Albenga e l'associazione italiana sclerosi multipla. L'Aism, nata nel 1968 per difendere, sostenere e tutelare i diritti dei malati e dei loro familiari, compie quest'anno 50 anni di fondazione ed è presente per sensibilizzare i giovani e far conoscere la sclerosi con i risultati ottenuti.



La facciata del duomo di Carrara

Imperia. Borgo Marina ospiterà la processione per sant'Antonio

DI VIRGINIA AMATO

Secondo la tradizione, S. Antonio da Padova nasce a Lisbona nel 1195, battezzato con il nome di Fernando. La sua formazione ha inizio presso i Canonici agostiniani del duomo, che abbandonerà nel 1220 per abbracciare l'ordine francescano. Proprio in quell'anno viene a contatto con i frati minori e per l'occasione decide di cambiare nome in Antonio. A causa di un fortuito naufragio, giunge in Sicilia e quindi ad Assisi in occasione della Pentecoste del 1221, durante la quale l'incontro con Francesco avrà la capacità di confermare la sua scelta spirituale. Antonio si rivela

un talentuoso predicatore, dedito alla missione e alla evangelizzazione, capace di condividere con il popolo la propria cultura biblica attraverso parole semplici. La sua vocazione lo porta fino a Bologna, dove insegnerà teologia per due anni, e, dopo la sua morte, sarà insignito del titolo di «Doctor evangelicus», ovvero Dottore della Chiesa. Riceve inoltre l'incarico di Ministro provinciale che lo porterà a Padova, città che gli rimarrà nel cuore e nella quale chiederà di essere sepolto. A Imperia, le celebrazioni per la festività di S. Antonio avranno inizio martedì 13 giugno, alle 21, con la Messa per i Caduti del mare celebrata da don Lucio Fabbris nella chiesa Ave Maris Stella e animata dalla Confraternita di S. Pietro. Nei tre giorni successivi, a partire dalle 20.30, si articoleranno il triduo di preghiera animato dalle cantorie parrocchiali e la Messa officiata da don Stefano Caironi. Domenica 17, alle 9.15, in Piazza S. Antonio la Messa solenne verrà celebrata ancora da don Fabbris ed animata dalla Confraternita di S. Caterina. Alle 21, al momento di preghiera nella chiesa Ave Maris Stella, seguirà la processione in Borgo Marina, con la partecipazione della Banda S. Cecilia di Pietrabruna.

Alle sorgenti della salvezza

«Il Sacro Cuore di Gesù celebra il Padre pieno di tenerezza. L'ampiezza, la lunghezza, l'altezza e la profondità di questo tenero amore, di cui non conosciamo limiti. Sulla croce l'Agnello di Dio, ha il costato aperto. Dal suo Cuore trafitto sgorgano sangue ed acqua. Non è una ferita mortale, è un mistero che rivela la Vita. Il colpo di lancia di per sé, non serve a nulla; il soldato non aveva necessità di compiere il gesto di spezzargli le gambe. Il suo gesto è una semplice attestazione: il Figlio di Dio ha veramente fatto sua fino in fondo la vita dell'uomo. Il soldato è testimone e profeta. Con il suo gesto dichiara che Gesù non ha fatto finta di essere uomo. Il corpo morto di



Il vescovo Borghetti

Gesù è sfigurato, ma il Cuore trafitto è qualcosa d'altro: è una sorgente di luce, è «annuncio alle genti delle impenetrabili ricchezze di Cristo», è luogo di rivelazione del «mistero nascosto da secoli in Dio». Il Cuore di Gesù è una sorta di prisma: attraverso questo, la luce che proviene dal Cuore del Padre, luce dolce e folgorante è lo Spirito Santo che si diffonde nel mondo sino alla fine dei secoli perché tutti possano essere ricolmi di tutta la pienezza di Dio! Considerare la piaga del costato come una semplice ferita ci permette di cogliere questo Cuore come una caverna dove i nostri peccati sono sepolti; il Cuore però, non viene trafitto durante la passione, ma successivamente, quando Gesù è entrato nel riposo della morte; ciò che distrugge i nostri peccati è l'amore assoluto del Padre, la luce primordiale da cui questo cuore è attraversato. La sorgente luminosa è il Cuore del Padre che invia il raggio dello Spirito attraverso questo prisma di cristallo che è il Cuore trafitto di Gesù. Ricorda Claudel: «la lancia di Longino è andata oltre il cuore di Cristo. Essa ha aperto Dio, anzi ha trapassato l'intera Trinità». Il nuovo Adamo deve essere deposto in un sepolcro nuovo sito in un giardino che era nel luogo dove era stato crocifisso. Dice Origene: «tre tradizioni apostoliche convergono per attestare il sepolcro nuovo». Infatti Gesù non fu simile agli altri morti; nello stato di morte, mostrò segni di vita: il sangue e l'acqua. Il Cuore trafitto attesta che è dalle profondità dello stato di morte che il corpo di Gesù aveva fatto sgorgare la vita. Questo è il cristiano e questo il prete configurato a Cristo capo e buon Pastore in forza del sacramento dell'ordine. Morire davvero per dare la vita. Per la riuscita dell'uomo, del prete, non c'è altra via se non quella percorsa da Cristo: amare fino a morire d'amore e mentre siamo morti d'amore scaturisce dal nostro costato la Vita!

Aprire casa per ferie del Seminario

Stanno per terminare le scuole e la Riviera del Ponente ligure è ormai pronta ad iniziare la nuova stagione estiva. Per la verità, già nei mesi precedenti, nonostante la variabilità del meteo, non sono mancati i turisti, soprattutto esteri. Ad Albenga, ha iniziato la stagione anche la casa per ferie «Buon Pastore», che usufruisce dei locali del seminario vescovile. «A un passo dalla spiaggia – rileva l'economista, Renzo Gastaldi – la casa di accoglienza si affaccia sul mare con un ampio parco verde. È facilmente raggiungibile sia dall'autostrada che dalla vicina stazione ferroviaria. Pur trovandosi nella città; è tuttavia isolata dai rumori cittadini ed offre un ampio parcheggio interno e campi sportivi. La permanenza è particolarmente consigliata ad aggregazioni laicali di giovani, adulti ed anziani, a gruppi parrocchiali e a persone che desiderano trascorrere vacanze e ferie in tranquillità. È infine

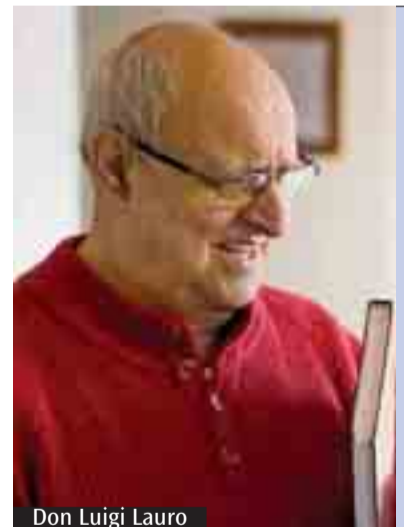
un luogo in grado di accogliere disabili. Le modalità di accoglienza e l'apertura a ragazzi disabili sono infatti elementi importanti, che premiano la casa e consentono di avere più turni di comunità per lo più provenienti dalla Lombardia e dal Piemonte». Ed è proprio con una comunità di disabili di Milano che la casa ha cominciato la stagione estiva, che vede, a giorni, l'avvicinarsi di due gruppi di una parrocchia piemontese. Ad essere accolte ci sono inoltre altre comunità di anziani guidate dalla compagnia di sant'Egidio di Genova, da cooperative di disabili e ragazzi di altre comunità parrocchiali. «L'accoglienza – spiega ancora Gastaldi – è aperta agli ospiti nello spirito del turismo religioso ed offre l'essenziale con sobrietà, senza trascurare il raccoglimento e la preghiera. La casa dispone infatti di una chiesa interna, dove ogni sabato, alle ore 18, un sacerdote celebra la messa festiva». (gbg)

Si conclude oggi la festa per il Sacro Cuore di Gesù Appuntamenti sacri, concerti e spettacolo teatrale

DI G. BATTISTA GANDOLFO

Preparata dalla Novena in onore del Sacro Cuore di Gesù, domenica 10 giugno, terminano, ad Albenga, i festeggiamenti di carattere religioso e civile, già iniziati durante la settimana. In particolare, venerdì scorso, giorno della «solenità del sacratissimo Cuore di Gesù», l'omonima parrocchia, guidata dal parroco, Luigi Lauro, ha celebrato con la preghiera liturgica l'evento spirituale, proponendo una giornata di adorazione eucaristica permanente, terminata, alle ore 21, con la processione, nella zona dell'ex Ortofrutticola. Sabato 9 giugno, nelle Messe del mattino si è ricordata la

memoria del Cuore Immacolato di Maria; quindi, organizzato dalla Schola Cantorum «Mons. G. B. Trofello» di Camogli, si è svolto uno dei tanti appuntamenti del «Festival nazionale della polifonia e del folklore», appartenente al «Convegno ligure delle Corali», giunto alla 45ª edizione. In una serata sul tema: «Magia di note liete e tristi dai cori liguri e piemontesi», si sono esibiti i cori «La Rotonda» di Agliè, «Rocciavér» di Bruino, «I quattro canti» di Genova, la corale femminile «La Ginestra» di Savona, St John Gospel Choir di Genova, il complesso vocale «Sanremo» di Sanremo e la Schola Cantorum «G. B. Trofello» di Camogli. La festa termina oggi, con le Messe domenicali, il cenone comunitario e uno spettacolo nel teatro parrocchiale.



Don Luigi Lauro

Albenga. Gare e cultura nel San Giorgio sport show



Il sindaco d'Albenga apre la festa

La manifestazione sportiva offre la possibilità di esibire e far conoscere al grande pubblico la propria attività

Stà per iniziare la 20ª edizione del San Giorgio Sport Show. Da mercoledì 13 e fino a domenica prossima, tutte le sere, dalle ore 19 alle 24, nell'area sagra della parrocchia di San Giorgio, viene offerta a tutte le società di qualsiasi disciplina sportiva della piana ingauna, della Liguria e del basso Piemonte, la possibilità di

esibire e far conoscere al pubblico la propria attività. Le modalità utilizzate dalle società possono essere le più

svariate: dalla dimostrazione pratica a quella partecipante, dove il pubblico può intervenire praticando lo sport che più gli interessa. L'utenza è la più varia: dai bambini alle persone più anziane. I primi giungono alla manifestazione con il principale intento di divertirsi, partecipare ai tornei organizzati dalla propria società, provare

nuovi sport, ritrovare i compagni di scuola, ma soprattutto giocare e trovare nuovi amici. Era il lontano 1999 quando tra le iniziative culturali prese vita l'idea di enfatizzare quei valori che sono la base della vita attraverso una manifestazione sportiva, poiché lo sport, sin dalle sue origini nell'antica città greca di Olimpia, oltre che dimostrazione delle abilità umane, era cultura, un modo utile per migliorare la propria conoscenza e la conoscenza degli altri, in una pacifica e divertente

convivenza che non aveva confini etnici, religiosi o discriminatori. Il «San Giorgio Sport Show», oltre che evento culturale, fu fortemente voluto sia per dare la possibilità alle società sportive del comprensorio ingauno e della provincia di Savona di presentare discipline e attività meno conosciute o ritenute sostanzialmente pericolose (come le arti marziali, la vela d'altura, l'atletica acrobatica etc.), sia per consolidare i club degli sport già popolari quali il calcio, il basket ed il volley.

investitura. Ordine di Malta, don Cuneo è cappellano

Venerdì 8 giugno presso la cappella del seminario diocesano si è svolta la cerimonia di investitura a cappellano magistrale dell'Ordine di Malta, Giancarlo Cuneo, canonico della cattedrale ed economo diocesano. Erano presenti alla cerimonia il vescovo diocesano, Guglielmo Borghetti e l'emérito, Mario Oliveri. Con l'ingresso nell'antico ordine cavalleresco don Cuneo si occuperà della cura e della formazione spirituale dei cavalieri dell'Ordine del ponente ligure, che ad oggi sono una decina. Seguirà inoltre tutti i volontari che prestano servizio per le organizzazioni ad esso riferibili, che, da anni, prestano aiuto ed assistenza a chi ha bisogno. L'Ordine religioso, istituito da laici appartenenti alla Chiesa cattolica, è oggi una delle istituzioni più antiche della civiltà occidentale e cristiana e mantiene relazioni diplomatiche con più di 100 stati e con l'Unione europea. Mantiene inoltre lo «status» di osservatore permanente alle Nazioni Unite. Neutrale, imparziale e apolitico, opera in 120 paesi, dove fornisce assistenza attraverso attività mediche, sociali e umanitarie, interessandosi altresì dei dimenticati o esclusi dalla società, di persone colpite da conflitti armati o da disastri naturali e ne tutelano la dignità umana indipendentemente dalla razza o religione.